

## Addio al Palaghiaccio, ecco come sarà il “Parco dello Sport”

**Pubblicato:** Mercoledì 28 Marzo 2018



Un nuovo palazzetto per la ginnastica, il palaghiaccio convertito nel PalaOutdoor, qualche campo da basket e tennis all’aperto e una grande piazza per gli eventi. E’ questo il futuro del Palaghiaccio di Busto Arsizio che [archivia il progetto originale](#), depenna quello del “Campus di Beata Giuliana” e in questa nuova versione lancia il “Parco dello Sport”.

Il progetto è già pronto. Il sindaco Emanuele Antonelli, infatti, ha sempre sperato che l’iter giudiziario contro la Vip Immobiliare si concludesse a favore dell’amministrazione ([cosa che è effettivamente avvenuta](#)) e quindi nel frattempo i tecnici di Agesp hanno lavorato per preparare il nuovo piano per l’area che prevederà un investimento da 3,7 milioni di euro.

### IL PALAGINNASTICA

La grande novità è proprio questa. Un palazzetto per la ginnastica artistica ([diverso da quello ipotizzato per via Alberto da Giussano](#)) che si sviluppa su più piani con quattro grandi spogliatoi per 60 atleti e tribune in grado di ospitare fino a 500 persone. All’interno ci saranno due palestre, una più piccola e una più ampia. La prima per una metà presenterà delle altezze notevoli per le attività del settore ritmico e rispondere quindi all’esigenza di lanci in altezza delle attrezzature (cerchi, clavette, nastri, palle) mentre la restante metà invece avrà una altezza normale per un impianto sportivo. La palestra più grande invece si affaccerà sulle tribune e avrà al suo interno due buche che saranno riempite di materiale in gommapiuma con funzione di paracadute. Tutto attorno e sopra le buche si prevede di dislocare un insieme di attrezzature ginniche necessarie all’attività della ginnastica

artistica. Complessivamente la superficie del Palaginnastica sarà di 4.000 metri quadri e la sua costruzione costerà 2,3 milioni di euro.



La planimetria dell'area

## IL PALAOUTDOOR

E' un futuro senza ghiaccio che attende il Palaghiaccio. Quel gigante di legno e cemento verrà ribattezzato PalaOutdoor e nelle relazione di Agesp si legge che servirà per questo:

L'ex-palaghiaccio, che è la struttura incompleta presente sull'area, si immagina possa divenire il PalaOutdoor, suggestione di una struttura polivalente destinata ad accogliere di volta in volta differenti attività sportive

Non ci sarà il ghiaccio ma comunque farà freddo. Il progetto non prevede infatti la chiusura del perimetro dell'edificio e le uniche parti riscaldate saranno dunque quelle degli spogliatoi. In questo caso i costi di intervento saranno molto ridotti: 550.000 euro, compresa anche la sistemazione dell'area esterna. Tra le due strutture verrà infatti realizzata una grande piazza mentre le aree verdi saranno attrezzate con tavoli e giochi.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it

